



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Sezione 5: *Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale*

Corso di Laurea Magistrale in Informatica

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di CdS Magistrale in Informatica in data
24 ottobre 2024

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Il numero di questionari compilati è 288 da parte di studenti frequentanti (dato in ascesa), e 39 da parte di studenti non frequentanti. Il 16.7% degli iscritti è di genere femminile, ed il 83.3% maschile. Risulta che il 11.8% dei rispondenti sia in possesso della maturità classica o scientifica (dato in calo rispetto gli a.a. precedenti), ed il 43.3% della maturità Tecn/Prof Industriale (dato in crescita); nel 33% dei casi il dato non è disponibile.

In generale i dati presentano oscillazioni, anche in casi dove il trend è in sostanza costante. Riterremo rilevanti quindi trend che sembrano avere un andamento costante negli ultimi tre anni, e/o variazioni vicine al 4%-5% rispetto all'anno precedente. Usando questo schema si può osservare che i dati derivanti dalle opinioni degli studenti nell'a.a. 2023/24 sono in gran parte simili rispetto a quelli degli anni precedenti, con eccezioni (positive o negative) che commenteremo in breve. Va comunque segnalato il fatto generale che vi è una leggera deriva di voti dal “decisamente sì” al “più sì che no”. Le valutazioni positive raccolte (somma dei “più sì che no” e dei “decisamente sì”) sono in ogni caso molto alte: tutte sopra l'80%, con alcune punte al di sopra del 90%.

Possiamo quindi osservare che:

- il punteggio relativo alla domanda D01 (Adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione) si attesta all'84.7% (un calo sensibile, pari al 4.0%). Questo

calo è probabilmente da correlare all'altro calo relativo alla domanda D15 (Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti), punteggio passato da 85.4% a 80.9% (meno 4.5%) e al più lieve calo nella domanda D02 (Adeguatezze del carico di studio rispetto ai CFU - al 86.1%, con un calo del 2.7%). Una possibile ipotesi è che gli studenti reclutati non avessero ben chiaro lo sforzo necessario per sostenere un corso magistrale in Informatica. Se è così, un possibile intervento riguarda il miglioramento del processo di reclutamento e selezione degli studenti. Sollecitiamo comunque i docenti del primo anno a tenere in conto le competenze delle matricole.

- vi è un sensibile calo nel punteggio riguardante la domanda D12 (Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni - al 72.2%, con un calo del 15.1%). Questo calo è dovuto al fatto che più della metà delle aule grandi dell'edificio Matematica sono interessate da lavori di ristrutturazione e quindi indisponibili; anche se il corso non usa le aule grandi, i lavori hanno generato disagi (come forti rumori e malfunzionamenti dei sistemi di riscaldamento), e la loro indisponibilità si ripercuote sulla disponibilità complessiva di spazi. Le aule sono tuttora indisponibili (e a fine lavori inizierà il rifacimento delle altre): prevediamo quindi difficoltà anche nel prossimo a.a. I punteggi delle domande D08 (Utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative - al 69.1%, con un calo del 23.3%) e D13 (Adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative - al 60.0%, con un calo del 31.5%) NON sono da tenere in considerazione, in quanto il corso magistrale NON prevede attività integrative. Nonostante gli avvisi a voce gli studenti equivocano la domanda: inseriamo comunque in questo punto l'informazione del calo, interpretandola quindi come un ulteriore segnale di difficoltà "ambientale" degli studenti
- il rapporto dei docenti con gli studenti, seppure molto buono (i punteggi sono elevati, entrambi superiori all'85%), può essere migliorato: vi è un lieve calo per la domanda D06 (Stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente - all'86.8%, con un lieve calo del 2.8%) nonostante un interesse agli argomenti dell'insegnamento (D11 - all'85.8%, con un aumento del 3.7%)
- nonostante le difficoltà dovute all'impraticabilità di alcune aule, registriamo con piacere che gli studenti hanno apprezzato la puntualità dei docenti (domanda D5, Rispetto degli orari delle attività didattiche - all'88.1%, con un aumento del 6.0%), la loro coerenza con quanto dichiarato sul sito Web (domanda D09 - 95.4%, con un aumento del 4.8%) e la reperibilità del docente per chiarimenti (D10 - 94.5%, con un aumento dello 0.6%)

Le altre voci:

- Adeguatezze del materiale didattico (D03 - 87.9%, con un calo del 1.7%)
- Chiarezza della definizione delle modalità d'esame (D04 - 87.8%, con un calo dello 0.4%)
- Soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento (D14 - 84.3%, con un calo dell'1.0%)

- Accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti (D16– 83.3%, con un aumento dell'1.2%)

sono sostanzialmente stabili e alte (soddisfazione sempre superiore all'80%)

L'andamento complessivo del CdS è quindi soddisfacente.

Punti di forza individuati

Gli studenti apprezzano molto la coerenza fra le schede web degli insegnamenti e l'effettivo loro contenuto (domanda D09, 97.2%), la grande disponibilità dei docenti (domanda D10 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – indice al 96.5%). Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (D01, indicatore al 85.3%), ed infine molto elevato è il punteggio per le domande D06 e D07 e (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? al 87.7% - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? al 91.5%), collegate allo svolgimento delle lezioni ed agli stimoli verso gli studenti. Concludiamo che i contenuti della magistrale, la loro presentazione agli studenti, e la qualità dei docenti e delle aule siano punti di forza del corso. Il carico di studio e l'organizzazione complessiva sono percepiti in miglioramento, e la soddisfazione complessiva aggregata D14 è buona e si assesta sul 85,3% (sugli insegnamenti con almeno 5 questionari riempiti). Vista la relativamente recente istituzione del CdS, non si deducono aspetti critici a partire dai dati delle opinioni degli studenti.

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non si deducono aspetti critici a partire dai dati delle opinioni degli studenti.

Non si ravvisa quindi la necessità di attivare azioni correttive.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

L'ultimo riesame è molto recente (dicembre 2023): in tale periodo non vi sono state variazioni di contesto significative

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 2023-3-1:

Miglioramento del sostegno alle attività del CdS da parte dei servizi di supporto alla didattica

Attuazione Azione in essere.

Commenti Il CdS sta avviando un'indagine interna sulle attività svolte che possono essere maggiormente supportate dai servizi di dipartimento (segreteria studenti e segreteria didattica). In seguito a tale indagine, se opportuno/necessario occorrerà coordinarsi con i rappresentanti dei servizi di supporto alla didattica riguardo i servizi erogabili.

Obiettivo n. 2023-3-2:

Miglioramento del coordinamento della gestione dei laboratori

Attuazione Azione in essere.

Commenti Il CdS sta identificando le funzionalità e servizi mancanti o non soddisfacenti. In seguito a tale azione, le richieste emerse verranno inviate agli uffici tecnici di Ateneo responsabili dell'implementazione delle funzionalità e servizi mancanti.

Obiettivo n. 2023-5-1:

Prestare attenzione al livello di internazionalizzazione degli studenti

Attuazione Azione in essere.

Commenti Sono stati attuati alcuni incontri in presenza – anche in collaborazione con altri CdS - allo scopo di informare gli studenti delle possibilità presenti in Ateneo riguardo l'ampliamento internazionale del proprio processo formativo (corsi di lingua, bandi Erasmus+, Traineeship, altri fondi). Tali incontri sono stati resi stabili, ed il dipartimento ogni ottobre realizza la “Giornata dell’Internazionalizzazione”, con partecipazione di componenti dell’Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo e degli studenti del FIM (triennali e magistrali). L’attenzione del consiglio riguardo tale aspetto rimane elevata, attraverso la sensibilizzazione del corpo docente.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

RIASSUNTO DEI PUNTI DI FORZA:

I dati di percorso sono molto buoni: una volta iscritti gli studenti riescono (sempre più) a mantenere il passo; gli abbandoni sono rari e tendenzialmente sotto le medie di riferimento. Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è elevata, superiore alle medie di riferimento. Tali risultati sono stati ottenuti con una buona sostenibilità generale, che vanta anche una percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato in linea con le medie geografica e nazionale. Il 81.8% degli studenti si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea (iC18).

RIASSUNTO DEI PUNTI DEBOLI:

Il numero di studenti iscritti al primo anno, dopo una fase di costante crescita, ha avuto una improvvisa diminuzione del numero degli immatricolati nell'a.a. 2022/2023. Il Consiglio ha potenziato l'azione di presentazione del Corso di Studi sia agli studenti del Corso Triennale, che agli studenti esterni, ed il numero degli immatricolati nell'a.a. 2023/2024 è ritornato sulle medie degli a.a. precedenti al 2022/2023. Tale aspetto merita comunque di essere monitorato i prossimi anni.

A tale dato si accompagna una ancora relativamente bassa percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo. Il valore è molto ondivago (i numeri per calcolarla non sono alti) ed in costante salita negli ultimi tre anni, ma tale percentuale è tuttora inferiore alle medie nazionali e di area. Tale aspetto merita di essere monitorato nei prossimi anni, e si intende mantenere l'impegno per un ulteriore miglioramento dell'indicatore.

Infine, il dato relativo agli indicatori di internazionalizzazione degli studenti (indicatori iC10 ed iC11) è molto ondivago, ma comunque più basso rispetto alla tendenza nazionale: ciò evidenzia l'utilità di intensificare le azioni volte a favorire una maggiore conoscenza da parte degli studenti delle possibilità offerte dall'Ateneo e le azioni con lo scopo di incrementare il numero di destinazioni appetibili offerte. Senza essere per ora un'alta criticità, tale aspetto merita di essere monitorato i prossimi anni.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non essendoci punti critici, non si prevedono azioni correttive

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive in altri documenti del CdS

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

L'utilizzo di raccolte schematiche di dati riguardanti gli esami presenti sul libretto degli studenti in un preciso momento e l'analisi degli esami effettivamente sostenuti non risultano semplici perché il corso di studi prevede l'offerta di molti insegnamenti opzionali e la possibilità di modificare il piano di studi in due finestre per ognuno dei due anni del percorso. Questa osservazione è confermata dalla presenza di insegnamenti con percentuali di esami sostenuti rispetto ad esami sostenibili con indici molto volatili.

Quest'anno comunque è la prima volta in cui vi sono diversi insegnamenti con un record storico di almeno 3 punti temporali confrontabili fra loro (19 su 25 – gli altri insegnamenti, per motivi vari, hanno solo 1 o 2 rilevazioni temporali). All'interno di tali insegnamenti 3 sono sostanzialmente stabili (all'interno delle bande di oscillazione osservate) e solo due mostrano un decremento del tasso di superamento esami al 30/09 – i restanti insegnamenti mostrano tutti un incremento di tale misura. In realtà non vi è un tasso di superamento esami ritenuto ottimale, ma situazioni in forte calo potrebbero essere indice di qualche tipo di difficoltà. Il segnale di warning è stato passato ai docenti degli insegnamenti in tale situazione.

Le eventuali criticità rispetto al superamento di singoli esami, quando presenti, vengono esplicitamente riportate dagli studenti o direttamente al Presidente del Corso di Studi o al rappresentante nella Commissione Paritetica, e non sono state evidenziate situazioni critiche negli ultimi anni che richiedano azioni correttive. La situazione sembra essere in generale positiva, ed in ogni caso la non elevata numerosità degli studenti permette modalità efficaci di identificazione di situazioni critiche.

Per quanto riguarda gli esiti della prova finale, da un'analisi riguardante gli appelli di laurea da giugno 2021 a settembre 2024 emerge come il 62% circa dei candidati ha ottenuto un voto di laurea finale superiore al 105 (il 40% ha ottenuto 110 e lode), con valutazione molto positiva dell'elaborato di tesi. Non essendo giunti reclami formali o informali neanche nel rimanente 38% dei casi, si ritiene che gli studenti siano soddisfatti della modalità assunta dal CdS per la valutazione delle prove finali.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non si deducono aspetti critici a partire dai dati, per cui non si ravvisa la necessità di attivare azioni correttive.